

COMUNE DI BOGOGNO

Provincia di Novara

COMUNE DI BOGOGNO		
Provincia di Novara		
19 FEB 2018		
Prot. N.	895	
Cat.	I	Clas. 05 Fasc.

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Sollazzo

dm

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI.....	8
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI.....	9
1.1 Disavanzo o avanzo tecnico.....	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	10
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI.....	10
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione ...	14
7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore.....	14
7.2.1. Programma triennale lavori pubblici.....	14
7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi.....	15
7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale.....	15
7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	15
7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica.....	15
Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	20
A) ENTRATE.....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali.....	25
FONDO RISERVA DI CASSA.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI.....	30

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) Giunta Comunale n. 45 del 13/07/2017 Consiglio Comunale n. 25 del 26/07/2017 e la nota di aggiornamento dello stesso GC. n. 20 del 12/02/2018 predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- non essendo previsti lavori di importo superiore a € 100.000 non è stato prodotto il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 22/12/2017 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 08/01/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- (contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- (contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- (contenuto nel DUP) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, aggiornato con delibera Giunta Comunale n. 17 del 02/02/2018;

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale contenente il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 ;

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 (delibera Giunta Comunale n. 66 del 22/12/2017);

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale contenente limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica ;

- (contenuto nel DUP) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016

- non sono presenti entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

a) Fondi vincolati	5.000,00
b) Fondi accantonati	228.930,73
c) Fondi destinati ad investimento	330.954,55
d) Fondi Liberi	230.330,25
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	795.215,53

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	510.607,86	766.985,93	863.806,06
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1193181,1	1046200	988515	1003950
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	335200	132000	77000	78000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	62175	64950	67855	52420
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	430000	483000	483000	483000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	232600	232600	180000	180000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2253156,10	1958750,00	1796370,00	1797370,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2253156,10	1958750,00	1796370,00	1797370,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

	TOTALE TITOLI	2.379.789,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.379.789,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **ZERO**

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	863.806,06
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	435.104,79	900.350,00	1.335.454,79	1.335.454,79
2	Trasferimenti correnti	8.707,48	59.800,00	68.507,48	68.507,48
3	Entrate extratributarie	16.035,59	151.000,00	167.035,59	167.035,59
4	Entrate in conto capitale	11.188,62	92.000,00	103.188,62	103.188,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	483.000,00	483.000,00	483.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.615,14	232.600,00	234.215,14	234.215,14
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	472.651,62	1.918.750,00	2.391.401,62	3.255.207,68
1	Spese correnti	312.065,65	1.046.200,00	1.358.265,65	1.358.265,65
2	Spese in conto capitale	92.429,45	132.000,00	224.429,45	224.429,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	64.950,00	64.950,00	64.950,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	483.000,00	483.000,00	483.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	16.544,74	232.600,00	249.144,74	249.144,74
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	421.039,84	1.958.750,00	2.379.789,84	2.379.789,84
	SALDO DI CASSA	51.611,78	- 40.000,00	11.611,78	875.417,84

AS

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio 2018 -2020 non esistono entrate e spese di carattere non ripetitivo.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	900.350,00	909.370,00	909.370,00
Titolo 2	59.800,00	44.000,00	44.000,00
Titolo 3	151.000,00	103.000,00	103.000,00
Titolo 4	92.000,00	77.000,00	78.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate finali	1.203.150,00	1.133.370,00	1.134.370,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	1.046.200,00	988.515,00	1.003.950,00
Titolo 2	132.000,00	77.000,00	78.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale Spese finali	1.178.200,00	1.065.515,00	1.081.950,00
DIFFERENZA	24.950,00	67.855,00	52.420,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. Sulla programmazione biennale di acquisti di beni e servizi piano (contenuta nel DUP) l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione in data 16/02/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere in data 20/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano (contenuto nel DUP) l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL in data 16/02/2018.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano (contenuto nel DUP) l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione in data 16/02/2018

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito è così previsto:

Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
155.000,00	146.450,00	146.450,00	146.450,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	554395	572980	572000	572000
TASI	9600	7000	7000	7000
TARI	170950	170000	170000	170000
Totale	734945	749980	749000	749000

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 170.000,00, con una diminuzione di euro 950,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard relazionando nella delibera il costo effettivo inferiore ai costi dei fabbisogni standard.

2017	149.440	28.440	121.000
2018	82.000		82.000
2019	67.000		67.000
2020	78.000		78.000

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.500,00	5.500,00	5.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 2.500 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 6 in data 08/01/2018 la somma di euro 2.500 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Servizi Pre-post scuola	4.000,00	18.200,00	21,97802
Servizio trasporto scolastico	12.000,00	44.250,00	27,119
Peso Pubblico	1.000,00	1.140,00	87,7193
Mense scolastiche	42.000,00	47.100,00	89,17197
TOTALE	59.000,00	110.690,00	53,30201

Non è stato quantificato alcun importo a valere sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per i proventi da servizi scolastici in quanto il pagamento è richiesto prima di beneficiare del servizio e per il prossimo anno scolastico verrà appaltato anche il servizio di riscossione

L'organo esecutivo ha preso visione dell'allegato di bilancio che contiene le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa appostamento di fondo svalutazione crediti in assenza di previsioni di rischio..

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: delibera GC n. 65 del 22/12/2017 diritti di segreteria, delibera GC n. 5 del 08/1/2018 servizi a domanda individuale, delibera GC n. 9 del 20/02/2017

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

In ordine al rispetto del limite di cui all'art. 39 della Legge 449/1197 il revisore osserva:
- la previsione per gli anni 2018- 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 268.469,72;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste al momento per gli anni 2018 – 2019 -2020 spese a tale titolo.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.209,44	80,00%	5.767,55	700,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	30,00	50,00%	15,00	50,00	50,00	50,00
Formazione	587,91	50,00%	293,96	500,00	500,00	500,00
TOTALE	7.827,35		6.076,51	1.250,00	1.050,00	1.050,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Handwritten signature

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	170000	1059,47	10505	-554,47	6,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1800	117,53	15	-2,53	0,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	181800	1177	10620	-557	5,88
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	181800	1177	10620	-557	5,88
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 8.610,00 pari allo 0,82% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 14.077,00 pari allo 1,42 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 12.957,00 pari allo 1,29% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri accantonamenti (rinnovi contrattuali e contributi rinnovi contrattuali ccnl)	15.400,00	8.650,00	8.650,00
Altri accantonamenti (innovazione tecnologica)	1.000,00	500,00	500,00
TOTALE	17.400,00	10.150,00	10.150,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	40000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	92000,00	77000,00	78000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	132000,00 0,00	77000,00 0,00	78000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa